



ASIA/INDIA - Ogni anno muoiono 78 mila bambini per malattie cardiache congenite

Jaipur (Agenzia Fides) – A causa della precarietà dei servizi sanitari e delle conseguenti cure inadeguate, in India ogni anno muoiono 78 mila bambini affetti da cardiopatie congenite. Secondo le informazioni raccolte dall’Agenzia Fides dalle autorità sanitarie locali e del Mahatma Gandhi Cardiac and Critical Care Centre di Jaipur, nello stato federato del Rajasthan, ogni anno in India nascono 150 mila bambini con malattie cardiache congenite. L’elevato tasso di ignoranza e la scarsa consapevolezza delle persone, insieme alle precarie strutture sanitarie presenti nel Paese, hanno ulteriormente aggravato la situazione e la maggior parte di questi piccoli non riesce a sopravvivere.

Inoltre attacchi di cuore o problemi cardiaci colpiscono anche molti giovani adulti, nella fascia di età tra i 30 e i 40 anni, costretti a ritmi frenetici, dovuti a tensioni lavorative e al cambio di stile di vita. Per ridurre l’incidenza di cardiopatie gli esperti suggeriscono una dieta adeguata, con pochi grassi e dolci, non vegetariana, associata ad un adeguato riposo. Tra le concause degli attacchi di cuore i medici del Centro di Jaipur hanno enumerato il diabete, la pressione alta, tensioni psicologiche, l’aumento di colesterolo. Secondo i dati dell’India Education Trust, l’India ha il triste primato del maggior numero di morti in Asia a causa di attacchi di cuore, mettendo in luce la necessità di un maggior numero di centri specializzati e meglio attrezzati. (AP) (20/2/2014 Agenzia Fides)